

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Provvedimento n. 91/22b/DEP del 22 maggio 2025

Ordinanza di deposito indennità provvisoria di espropriazione e indennità di occupazione d'urgenza per immobili nel Comune di Chieuti (FG).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui RFI S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/02/2019 con cui RFI S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi e adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare RFI S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con Ordinanza n. 3, pubblicata sulla G.U. n. 80 del 8 luglio 2021, il Commissario RFI S.p.A. di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo del Completamento del raddoppio Pescara-Bari – Tratta Termoli-Lesina – Lotto 2 e 3 "Termoli-Ripalta", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- VISTO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico e edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con

cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- VISTO il Decreto n. 53/22b/OCC del 11/10/2022, emesso ai sensi dell'art. 22 -bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;
- VISTO che con il citato Decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22-bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- VISTO che prendendo atto di quanto verbalizzato in sede di esecuzione del citato Decreto di occupazione, laddove sono risultati sussistere i presupposti, si è provveduto a rideterminare e riorriferire, con note n. DIC.PES.0127663.23.U del 31/07/2023, le indennità provvisorie, senza tuttavia neanche in questo caso acquisire accettazione da parte dei proprietari di seguito riportati;
- VISTO che dalla data di Immissione in Possesso ricorrono le condizioni dettate dall'art. 22 -bis in merito all'indennità per l'occupazione d'urgenza e che pertanto, oltre all'indennità dovuta per l'espropriazione, viene disposto il deposito anche per l'indennità di occupazione d'urgenza, calcolata fino al 31 marzo 2025;
- VISTA l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0100942.25.U del 31/03/2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione come sopra citate;
- VISTO l'Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il **Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari** – previa apertura dei “Depositi Amministrativi”, delle indennità provvisorie offerte, determinate ex art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data presunta del deposito, per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune	N. P.	Ditta Catastale	Dati Catastali	Indennità di espropriazione e/o asservimento (€)	Indennità di occupazione d'urgenza (€)	Indennità provvisoria da depositare (€)
CHIEUTI	27	AGRICOLA ORTOLEVANTE DI FERRERO E. E C. SOCIETA SEMPLICE c.f. omissis - PROPRIETA' 1/1	Fg. 1 Mapp. 40, 81, 112	11.154,15	2.168,86	13.323,01

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che lo

stesso venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorso 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo PEC espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, li 22/05/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia